



COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 30-09-2015

OGGETTO: Imposta comunale unica (IUC) - Conferma aliquote e detrazioni importa municipale propria (IMU) e tributo servizi indivisibili (TASI) anno 2015

L'anno **duemilaquindici addì trenta del mese di settembre** alle ore 21:30 nella Sala Consiliare, posta al 1° piano del Palazzo Municipale, è stato convocato a norma di legge, in sessione D'urgenza in Prima convocazione ed in seduta Pubblica il Consiglio Comunale.

Dei Consiglieri assegnati al Comune ed in carica:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
ZUZZE' SILVIO	P	VILARDO MICHELE	P
GULINO ROSOLINO	P	CASSENTI MAURIZIO	P
VILARDO ROSARIO	A	MONTESANO LUIGI	A
LICATA COSIMO	P	AMENTA RITA	P
MAROTTA MICHELE	P	MASTROGIOVANNI TASCA ROSA MARIA	A
DI GANGI FABIO VINCENZO	A	SCIBONA GIOVANNI	P
DI GANGI MARIELLA	A		

ne risultano presenti n° 8 e assenti n° 5

Per la Giunta Comunale sono presenti i Signori:

Cognome e nome	P/A
MONTESANO GIUSEPPE	P
RICOTTA ROSOLINO	P
IZZO ROSA	P
OGNIBENE EMANUELE	P
TAGLIARINI VITO	P

Presiede l'adunanza il Signor ZUZZE' SILVIO nella sua qualità di PRESIDENTE. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Salvatore Gaetani Liseo

CAPO AREA FINANZIARIA
Ufficio: RAGIONERIA

Oggetto Imposta comunale unica (IUC) - Conferma aliquote e detrazioni importa municipale propria (IMU) e tributo servizi indivisibili (TASI) anno 2015

Il sottoscritto CAPO AREA FINANZIARIA, sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta formulata su conforme indirizzo dell'organo esecutivo sulla quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n° 30:

IL CAPO AREA FINANZIARIA

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

VISTA la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013);

VISTO l'art. 13, commi da 6 a 10, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214

VISTO l'art. 1, commi 676-678, della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68, che, in ordine alla TASI, testualmente dispongono:

«676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.»;

RILEVATO che i costi previsti per la copertura dei servizi indivisibili, desunti dalle previsioni assestate del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 ammontano per il corrente anno 2015 a complessivi €. 602.497,00 così distinti:

Descrizione	Tit.	Fun.	Serv.	Importo
Polizia municipale	1	3	1	128.655,00
Viabilità e circolazione stradale	1	8	1	198.462,00
Illuminazione pubblica	1	8	2	189.000,00
Verde pubblico	1	9	6	41.400,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	1	10	5	44.980,00

ATTESO che, in relazione al disposto delle soprariportate norme, la determinazione delle aliquote IMU e TASI rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

VISTI gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTI:

l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 30 dicembre 2014 pubblicato sull G.U.R.I. n° 301 del 30.12.2014 che ha prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 al 31.03.2015;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015, pubblicato sull G.U.R.I. n° 67 del 31.03.2015 che ha prorogato ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 al 31.05.2015;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015 pubblicato sull G.U.R.I. n° 115 del 20.05.2015 che ha prorogato ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 al 30.07.2015;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 30 luglio 2015 pubblicato sull G.U.R.I. n° 175 del 30.04.2015 che ha prorogato ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 al 30.09.2015;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;

VISTO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:

«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 14 del 30.06.2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della IUC;

VISTA la propria deliberazione n. 16 del 30.06.2014, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni d'importa dell'IMU e della TASI per l'anno 2014;

VISTO il D.M. 28 novembre 2014 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 284 del 06.12.2014;

ATTESO che per l'anno 2014 sono state fissate le aliquote IMU nelle seguenti misure:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	7,6
2	Unità immobiliare in Cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	4
3	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 15 del Regolamento Comunale)	4
4	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e non pensionati nello Stato estero a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. (art.15 del Regolamento Comunale)	7,6
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. ... del Regolamento Comunale)	4
6	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	7,6

7	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6
8	Immobili locati	7,6
9	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	7,6
10	Terreni agricoli con eccezione di quelli posseduti o condotti in affitto o in comodato d'uso da coltivatori diretti (CD) ed imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti alla previdenza agricola.	7,6

ATTESO che per l'anno 2014 sono state fissate le detrazioni IMU nelle seguenti misure:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare in Cat. a/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	200,00
2	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.15 del Regolamento Comunale)	200,00
3	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.	=====
4	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	=====
5	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	200,00
6	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	200,00

ATTESO che per l'anno 2014 sono state fissate le aliquote TASI nelle seguenti misure:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,0
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	1,0
5	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0
6	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	1,0
7	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	1,0
8	Immobili locati (di cui il 90% dal titolare del diritto reale e il 10% dall'occupante dell'immobile)	1,0

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 39 in data 21.7.1999;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
1. **DI FISSARE** per l'anno 2015 nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	7,6
2	Unità immobiliare in Cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	4
3	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 15 del Regolamento Comunale)	4
4	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e non pensionati nello Stato estero a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. (art.15 del Regolamento Comunale)	7,6
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. ... del Regolamento Comunale)	4
6	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	7,6
7	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6
8	Immobili locati	7,6
9	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	7,6
10	Terreni agricoli con eccezione di quelli posseduti o condotti in affitto o in comodato d'uso da coltivatori diretti (CD) ed imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti alla previdenza agricola.	7,6

3. **DI FISSARE** per l'anno 2015 le detrazioni d'imposta IMU, queste ultime espresse in euro, come dal prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare in Cat. a/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	200,00
2	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.15 del Regolamento Comunale)	200,00
3	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.	=====

4	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	=====
5	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	200,00
6	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	200,00

4. **DI FISSARE** per l'anno 2015, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e ss della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,0
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	1,0
5	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0
6	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	1,0
7	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	1,0
8	Immobili locati (di cui il 90% dal titolare del diritto reale e il 10% dall'occupante dell'immobile)	1,0

5. **DI DARE ATTO** che i costi stimati per la copertura dei servizi indivisibili per il corrente anno 2015 ammontano complessivi €. 602.497,00 così distinti:

Descrizione	Tit.	Fun.	Serv.	Importo
Polizia municipale	1	3	1	128.655,00
Viabilità e circolazione stradale	1	8	1	198.462,00
Illuminazione pubblica	1	8	2	189.000,00
Verde pubblico	1	9	6	41.400,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	1	10	5	44.980,00

6. **DI DARE ATTO** che il gettito derivante dalla TASI con le aliquote nella misura in precedenza fissata determinerà una copertura parziale dei costi dei servizi indivisibili stimato nel 13,94 %;
7. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
8. **DI INSERIRE** copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998
9. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 44/1991.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Dott. GIUSEPPE GAETA

Lì, 11-09-2015

IL CAPO AREA FINANZIARIA
F.to Dott. GIUSEPPE GAETA

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n° 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Lì, 11-09-2015

IL CAPO AREA FINANZIARIA
F.to Dott. GIUSEPPE GAETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n° 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Lì, 11-09-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
F.to Dott. GIUSEPPE GAETA

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n.2 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dà lettura della proposta di deliberazione, dichiara aperta la discussione ed invita i consiglieri ad intervenire.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	5 (Vilardo Rosario, Montesano, Mastrogiovanni, Di Gangi Fabio Vincenzo e Di Ganci Mariella)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione: "Imposta unica comunale (IUC). Conferma aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) e tributo servizi indivisibili (TASI) anno 2015", come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l. r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l. r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l. r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l. r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53 della legge n.142/1990, come recepita dalla l. r. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, dal capo area II - finanziaria, dott. Giuseppe Gaeta;

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:"Imposta unica comunale (IUC). Conferma aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) e tributo servizi indivisibili (TASI) anno 2015" di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

SU proposta del Presidente;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

ACCERTATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all'o.d.g.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Sig. ROSOLINO GULINO

Il Presidente
F.to Dott. SILVIO ZUZZE'

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed annotata sul registro al n° _____ in data _____ e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991 e che entro il _____ (10° giorno successivo alla pubblicazione) E'/NON E' pervenuta richiesta di controllo (art. 4 comma 3 L.R. 23/1997).

Dalla residenza municipale,
Il Messo Comunale
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Dott. Salvatore Gaetani Liseo*

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n. 44/1991 così come integrata e modificata con la L.R. n. 23/1997,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dal Consiglio Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (art. 12 comma 2 L.R. n. 44/1991).

Dalla residenza municipale, 30-09-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Dott. Salvatore Gaetani Liseo*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, 15-10-2015

Il Segretario
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

PER COMPETENZA

AREA

PER CONOSCENZA

P.O. n. 1 - Amministrativa
P.O. n. 2 - Finanziaria
P.O. n. 3 - Tecnica
P.O. n. 4 - Vigilanza

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Dott. Salvatore Gaetani Liseo*